

NUOVE MISURE

Post Reddito di Cittadinanza

L'ultima legge di bilancio (art.1 comma 313) dispone che per l'anno 2023 il Reddito di Cittadinanza venga riconosciuto per un massimo di 7 mensilità e in ogni caso non oltre il 31/12/2023.

Esclusione: per i nuclei familiari al cui interno vi siano persone con disabilità, minorenni o persone con almeno sessant'anni di età l'erogazione rimane di 18 mesi ma comunque non oltre il 31/12/2023.

I titolari di **Pensione di cittadinanza**, non soggetta a termini di scadenza, manterranno il beneficio fino a dicembre 2023.

Cosa succede adesso?

Il reddito di cittadinanza verrà sostituito da due nuove misure:

SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO

(disponibile dal 01/09/2023)

ASSEGNO DI INCLUSIONE

(disponibile dal 01/01/2024)

SUPPORTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO



OBIETTIVO: favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa mediante la partecipazione a progetti di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, orientamento, accompagnamento al lavoro e di politiche attive.

DISPONIBILE DAL 01/09/2023:

CHI VI PUÒ ACCEDERE:

- soggetti con età tra i 18 e i 59 anni
- ISEE inferiore a 6000 euro

COSA PREVEDE: contributo di 350 euro (erogato tramite bonifico dall'Inps) quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, per un massimo di 12 mensilità. Il beneficio si riceve solo durante il percorso formativo e cessa con esso.

COME SI ACCEDE:

1. tramite il **PATRONATO INAS CISL** il richiedente presenta all'**INPS** la **domanda** stipulando un **patto di attivazione digitale** all'interno del quale indica 3 agenzie per il lavoro o enti di formazione autorizzati e si impegna a presentarsi alla convocazione del servizio del lavoro competente per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato. .
2. il richiedente viene **convocato dal servizio per il lavoro competente (CPI) che provvede alla stipula del patto di servizio personalizzato** e ad inserirlo nel percorso di formazione più idoneo.
3. Ogni 90 giorni è necessario confermare la partecipazione ai servizi di riqualificazione professionale. In mancanza di conferma, il beneficio è sospeso.

Per i beneficiari appartenenti alla fascia di età

18-29 anni, che non hanno adempiuto agli obblighi di istruzione, l'erogazione della prestazione è subordinata anche alla frequenza di percorsi di istruzione degli adulti di primo livello o funzionali all'adempimento dell'obbligo scolastico.

continua...

Supporto per la Formazione e il Lavoro

COME FARE PER OTTENERLO

1. RICHIESTA TELEMATICA ALL'INPS

tramite il **PATRONATO INAS CISL** il richiedente **presenta all'INPS la domanda** stipulando un **patto di attivazione digitale**. Documenti da presentare per la **completazione della domanda**:

- fotocopia carta d'identità e codice fiscale
- IBAN conto corrente bancario o postale
- fotocopia dichiarazione ISEE in corso di validità
- per i cittadini non comunitari: permesso di soggiorno soggiornanti di lungo periodo
- se il richiedente sta lavorando: copia ultimo contratto di lavoro
- indicazione di almeno 3 Agenzie per il lavoro
- curriculum vitae (possibilmente in formato europeo)

2. SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO

il richiedente viene **convocato dal servizio per il lavoro competente (CPI)** che provvede alla **stipula del patto di servizio personalizzato** e ad inserirlo nel percorso di formazione più idoneo.

3. PARTECIPAZIONE AD UN CORSO DI FORMAZIONE O RIQUALIFICAZIONE

4. OGNI 90 GIORNI OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO DEL PATTO DI SERVIZIO

Ogni 90 giorni è necessario confermare la partecipazione ai servizi di riqualificazione professionale. In mancanza di conferma, il beneficio è sospeso.



INAS Lecco tel. 0341.287221
appuntamento.lecco@inas.it

INAS Monza
monza@inas.it

INAS Seregno
seregno@inas.it

INAS Cesano Maderno
cesanomaderno@inas.it

INAS Carate Brianza
caratebrianza@inas.it

INAS Vimercate
vimercate@inas.it

INAS Arcore
arcore@inas.it

Nelle sedi di Monza Brianza è possibile prendere appuntamento di persona presso le **sedi indicate**



NUOVE MISURE

Post Reddito di Cittadinanza

dal 1 Gennaio 2024

ASSEGNO DI INCLUSIONE

COS'è: è una misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale condizionata dalla presenza di requisiti anagrafici e reddituali e dall'adesione ad un percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

CHI VI PUÒ ACCEDERE:

Nuclei familiari al cui interno siano presenti:

- **Minori**
- **Persone con disabilità**
- **Persone con almeno 60 anni**
- **Componenti in condizioni di svantaggi inseriti i programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari certificati dalla pubblica amministrazione**

REQUISITI

Anagrafici: il richiedente deve essere allo stesso tempo:

- cittadino di paesi dell'Unione Europea o suo familiare, cittadino straniero in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare di protezione internazionale;
- residente in Italia da almeno 5 anni, di cui gli ultimi 2 anni in modo continuativo,
- tutti i componenti del nucleo familiare che rientrano nell'ISEE devono essere residenti in Italia

Requisiti economici: ISEE inferiore a 9.360 euro annui (patrimonio immobiliare inferiore a 30.000€, patrimonio mobiliare inferiore a 6.000€, reddito familiare inferiore a 6.000€, nessun componente del nucleo familiare deve essere intestatario o avere disponibilità di autoveicoli sopra i 1600cc o motoveicoli superiore a 250cc immatricolati per la prima volta nei 36 mesi precedenti la domanda)

Ulteriori requisiti:

-il beneficiario non deve essere sottoposto a misura cautelare personale, a misura di prevenzione e a sentenza definitiva di condanna o pene intervenute nei 10 anni precedenti la domanda.

- non ha diritto alla prestazione l'intero nucleo familiare in cui un componente risulti disoccupato a seguito di dimissioni volontarie nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda, fatte salve le dimissioni per giusta causa.

COSA PREVEDE:

L'importo dell'Assegno di inclusione è composto da una

- **integrazione del reddito familiare fino a 6.000€ annui** (fino a 7.560€ in casi specifici*) moltiplicati per il corrispondente parametro della scala di equivalenza.
- un possibile **contributo per l'affitto** dell'immobile dove risiede il nucleo fino ad un massimo di euro 3.360 annui (1.800 euro in casi specifici*)

*nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni o da persone di età pari oppure da persone di età superiore a 67 anni e da altri familiari tutti in condizioni di disabilità grave o di non autosufficienza.

Il beneficio è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a **18 mesi rinnovabile per 12 mesi previa sospensione di un mese**. Il contributo economico è erogato attraverso la **CARTA D'INCLUSIONE** con la quale si può effettuare:

- acquisti di generi alimentari, farmaceutici ecc. e per il pagamento delle bollette elettriche e del gas
- prelevare 100 euro al mese per ogni soggetto, moltiplicato per la scala d'equivalenza;
- fare il bonifico mensile in favore del locatore indicato nel contratto di locazione, nei casi in cui includa l'integrazione all'affitto.

COME SI ACCEDE:

1. La domanda va presentata autonomamente online sul sito **Inps** o tramite **PATRONATO INAS CISL**
2. Il richiedente, per ricevere la prestazione, deve effettuare l'**iscrizione al sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SI-ISL)**, al fine di sottoscrivere un patto di attivazione digitale e autorizzare la trasmissione dei dati ai centri per l'impiego, alle agenzie per il lavoro, agli enti autorizzati all'attività di intermediazione e ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.
3. Entro 120 giorni dalla sottoscrizione del patto i beneficiari devono **presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali.**

successivamente

I beneficiari ATTIVABILI AL LAVORO (tra i 18 e 59 anni), vengono avviati ai **centri per l'impiego o presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro**, per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato (entro 60 giorni).

Successivamente, **ogni 90 giorni devono presentarsi agli stessi centri per l'impiego o presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro per aggiornare la posizione**. Se non dovessero presentarsi il beneficio viene sospeso.

I beneficiari CHE NON RIENTRANO TRA GLI ATTIVABILI AL LAVORO (cioè che non hanno tra i 18 e 59 anni e inabili totali al lavoro):

ogni 90 giorni devono presentarsi presso i servizi sociali o gli istituti di patronato per aggiornare la loro posizione.

In caso di mancata presentazione scatta la sospensione della prestazione.